

PROPOSTA DI ADESIONE AL PARTERNARIATO PROMOSSO DAL COMUNE DI MEDE PER L'ATTUAZIONE DEL PSR 2014-2020 MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

Premesso che

vista la delibera della Giunta di Regione Lombardia n. 3895 del 24 luglio 2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per la Regione Lombardia, formalmente adottato dalla Commissione europea, che delinea le priorità della Lombardia per l'utilizzo delle risorse (in parte dal bilancio dell'Unione Europea e in parte nazionale) messe in campo Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale;

preso atto che nell'ambito del programma sono indicate le priorità dello sviluppo rurale, che è il secondo pilastro della politica agricola comune, e le risorse da destinare ai diversi obiettivi in attuazione delle misure di intervento comunitarie;

rilevato che tra tali misure di intervento è contemplata la "Misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader (CLLD) – Sviluppo locale di tipo partecipativo", che persegue lo sviluppo sociale ed economico nelle zone rurali sostenendo la preparazione e l'implementazione di Piani di Sviluppo Locale (PSL) attuati mediante i Gruppi di Azione Locale (GAL), alla quale il Programma regionale attribuisce un finanziamento di 66.000.000 di euro;

visto il decreto n. 6547 del 31 luglio 2015 con cui la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, al fine di regolare l'accesso a tali contributi, ha approvato un Bando che definisce i termini e le procedure amministrative per la gestione delle domande, nonché i criteri di valutazione delle proposte di Piani di Sviluppo Locale, prevedendo una quota di contributo pubblico ammissibile per ogni PSL compresa tra 5 e 8 milioni di euro a copertura dell'intero importo delle spese ammissibili;

preso atto che, in coerenza con l'approccio partecipativo Leader, le candidature per i Piani di Sviluppo Locale devono essere presentate – entro il 15 dicembre - da partenariati costituiti da soggetti pubblici e privati che rappresentano gli interessi del territorio, rappresentati da un capofila, che affideranno il ruolo operativo (gestionale e amministrativo) ad un GAL;

ricordato che tali partenariati devono "vedere la partecipazione degli attori locali, in grado di dare un contributo allo sviluppo equilibrato e sostenibile di ogni territorio", e

risultare “capaci di implementare piani e progetti integrati di sviluppo socio economico e territoriale, costruiti intorno a temi legati alle identità, ai valori, ai bisogni delle imprese e delle persone e alle risorse di ogni territorio”

ricordato altresì che i Piani candidati a ricevere il contributo devono “sviluppare e promuovere il territorio valorizzando le tradizioni, il paesaggio, i prodotti agricoli ed enogastronomici per sostenere l’economia rurale sul territorio e sviluppare le attività economiche ad essa collegate” con particolare riferimento ai seguenti ambiti tematici:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)
- Sviluppo della filiera dell’energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)
- Turismo sostenibile
- Cura e tutela del paesaggio, dell’uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio
- Accesso ai servizi pubblici essenziali
- Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali
- Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale
- Reti e comunità intelligenti.

vista la nota in atti di prot. CCIAA n. 16456/2015 con cui il Comune di Mede ha avanzato domanda alla Camera di Commercio di Pavia di aderire al partenariato finalizzato a sostenere la candidatura del PSL inerente il territorio della Lomellina, che si prevede composto da circa 120 soggetti, tra cui 41 comuni oltre a imprese, organismi portatori di interessi collettivi quali Consorzi e associazioni di produttori, associazioni di categoria e associazioni operanti in campo ambientale, culturale e sociale e Università;

rilevato in particolare che l’adesione al partenariato comporta l’approvazione dei contenuti del Piano di Sviluppo Locale della Lomellina allegato al presente provvedimento, presentato ai partner il 5 novembre scorso presso il Castello Sangiuliani di Mede, e il riconoscimento del Comune di Mede quale Ente Capofila del partenariato sulla scorta di una approfondita esperienza pregressa di sviluppo rurale attuata con le programmazioni Leader e Approccio Leader;

rilevato altresì che l'adesione al partenariato non comporta l'automatica partecipazione al nuovo soggetto attuatore che dovrà essere costituito successivamente alla approvazione delle graduatorie da parte di Regione Lombardia;

rilevato infine che l'adesione al partenariato non comporterà alcun costo per la Camera di Commercio dal momento che il contributo pubblico che verrà concesso a ciascun Piano coprirà interamente le relative spese di progettazione e realizzazione;

visto il citato documento "Piano di Sviluppo Locale della Lomellina" che dettaglia gli obiettivi e le specifiche operazioni da prevedere che riguarderanno prioritariamente lo sviluppo e l'innovazione delle filiere produttive, l'innovazione agro-energetica, il turismo e la fruizione sostenibile;

rilevato che tali obiettivi e operazioni sono tutti pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi di sostegno allo sviluppo dell'economia locale perseguiti dalla Camera e che pertanto l'Ente potrà svolgere un rilevante ruolo di collaborazione e animazione volto a favorire e massimizzare le ricadute del Piano a beneficio del territorio lomellino e della relativa comunità imprenditoriale;

si propone

1. di approvare i contenuti del Piano per lo Sviluppo Locale della Lomellina in attuazione della misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader - PSR 2014-2020, illustrati in premessa;
2. di aderire al costituendo partenariato per la candidatura del Piano, riconoscendo quale capofila il Comune di Mede.

=====